

Narcotraffico, assolti pure in Appello

Locri. La Corte d'appello di Reggio Calabria ha confermato le assoluzioni dei 5 imputati del processo scaturito dall'operazione antidroga denominata "Apple Green". I magistrati reggini, (presidente Alfredo Sicuro, consiglieri Adriana Trapani e Cristina Foti), non hanno accolto l'appello proposto dal pubblico ministero della Procura distrettuale antimafia che aveva impugnato la sentenza assolutoria pronunciata dal Gup del tribunale di Reggio Calabria, dottore Claudio Treglia, che nel maggio del 2023 aveva assolto con la formula «perché il fatto non sussiste» gli imputati Marco Arcuri, Salvatore Maiolo, Mattia Riva, Antonio Sergi e Domenico Strangio. All'esito del primo grado di giudizio, che si è tenuto con le forme del rito abbreviato, il gup aveva recepito le argomentazioni difensive sostenute dagli avvocati Alessandro Bavaro, Mirna Raschi, Gianfranco Giunta, Mirko Perlino e Leone Fonte. L'indagine "Apple Green" si è fondata sull'ipotesi investigativa della presenza di un'associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti aggravata dalla transnazionalità, promossa e organizzata da una persona originaria di San Luca, deceduta ancora prima del giudizio di primo grado, che sarebbe stata operativa in Calabria e in Lombardia ed era in stretto contatto con il Sudamerica. Le ipotesi investigative non hanno trovato riscontro nel processo, con la conseguente assoluzione per gli imputati coinvolti nel filone dell'abbreviato anche in sede di appello, dopo la discussione dei difensori, in particolare degli avvocati Leone Fonte e Mirna Raschi, la Corte reggina ha indicato il termine di giorni 90 per il deposito della motivazione.

Rocco Muscari